

VENERDÌ, 15 GIUGNO 2007

Pagina XIII - Roma

**Il "Modello Roma" vincente è stato il leit motiv della assemblea annuale di Confcommercio. Mondello: andrebbe esteso al Paese**

## Banchi colorati anti-abusivi

**Veltroni: "Così si individueranno meglio gli irregolari"**

Forniti anche i dati sulla produttività locale, molto superiore alla media nazionale

ALESSANDRA PAOLINI

---

Sarà un commercio in tecnicolor fatto di banchi dalle nuance pastellate. Colorati e architettonicamente differenti a seconda della categoria merceologica, così che le forze dell'ordine possano con più facilità individuare gli irregolari. La battaglia agli ambulanti abusivi, dunque, si combatte anche a suon di pennellate. E con un concorso di architettura - il cui bando si chiude oggi - per scegliere il progetto migliore.

L'idea dei banchi certificati dal colore è stata annunciata ieri dal sindaco Veltroni durante l'assemblea 2007 di Confcommercio dove il successo del "modello Roma" è stato il ritornello della riunione a cui ha partecipato anche il guardasigilli Clemente Mastella. Un "modello Roma", che Andrea Mondello, presidente della camera di Commercio e di Unioncamere, vorrebbe si estendesse in tutta Italia. «Perché la sua forza è il voler lavorare tutti insieme - ha detto Mondello - associazioni di categoria e amministrazione. E non è un trucco. Ci sono i dati». Dati che raccontano di come la capitale è prima in Italia per crescita del Pil: la ricchezza prodotta dalla capitale negli ultimi cinque anni ha raggiunto il 6,7% contro l'1,4% medio dell'Italia ed il tasso di disoccupazione è calato attestandosi al 6,5% contro il 9,8% di Vienna, l'11,6% di Parigi e il 12,8% di Bruxelles. «Risultati eccellenti di cui ci sentiamo protagonisti», ha commentato il presidente della Confcommercio di Roma Cesare Pambianchi che nella sua relazione ha dipinto un mondo di commercianti, per lo più soddisfatto del lavoro fatto sinora dal Campidoglio. Anche se le piccole imprese vanno tutelate meglio e i centri commerciali tirati su con giudizio. E nonostante Mastella sia convinto che «il Paese può imparare da Roma», alcune cose, per chi vive di commercio, devono cambiare, e molte migliorare.

È il caso della sicurezza. «A fronte di una flessione delle rapine in banca, dal 2004 al 2005 i furti nei negozi sono cresciuti del 78% - ha spiegato Pambianchi - I malviventi, scoraggiati dalle misure di sicurezza sempre più sofisticate adottate dagli istituti di credito, prendono di mira negozi e supermercati, obiettivi più facili oggi da colpire». E nel discorso c'entrano anche molti ambulanti irregolari. Ne è convinto il sindaco che considera la lotta all'abusivismo la frontiera più importante. «Bisogna rafforzare il presidio delle forze dell'ordine - ha detto - trovare meccanismi di sanzione più chiari e precisi ma soprattutto colpire le centrali: il problema sono i fornitori, non solo i ragazzi che vendono. È lì che bisogna dare la botta, è lì che ci sono camorra, mafia e criminalità». E i banchi colorati, avranno un ruolo. «Oggi si chiude il bando del concorso di architettura - spiega Gaetano Rizzo assessore al Commercio - Poi si sceglierà il progetto migliore che dovrà tenere presente due cose. I banchi saranno tutti uguali, ma differenti nel colore e nella forma a seconda della tipologia di merce venduta. In più, avranno un bollo di garanzia con su scritto il nome del proprietario e i giorni e i luoghi prestabiliti per vendere».

Ma in una "Roma città aperta" - come ha detto Veltroni riferendosi ai negozi che per orari e giorni di apertura sono in cima alla classifica nazionale - il vero flagello è la mancanza di infrastrutture. «A fronte di una metropoli che si espande, circolano circa 2.413.000 automezzi privati e 470 mila motocicli - ha precisato Pambianchi - , l'offerta tra strisce blu e parcheggi privati pertinenziali non supera i 120 mila posti auto. Parigi ne ha 800 mila». Intanto, per quanto riguarda il Centro Agroalimentare si sta pensando di decentrare in più punti della città delle piattaforme legate al Car. Per svolgere una funzione di servizio più ravvicinata agli esercizi commerciali. «Magari potenziando anche un sistema di trasporto merci meno inquinante», è stata la promessa di Veltroni.